

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE:****Nome e Cognome****data di nascita**

| | |
|---|---|
| Quali sono le sue condizioni di salute? | Sulla base della clinica e test allergologici è stata diagnosticata una forma di allergopatia respiratoria di grado moderato-grave. |
| Trattamento proposto: | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA SOTTOCUTANEA PER <hr/> <hr/> <hr/> |
| Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa? | <p>L'immunoterapia si propone di ridurre/annullare la sua reattività nei confronti dell'allergene (sostanza responsabile della sua allergia) a cui è sensibilizzato.</p> <p>Viene indicata nelle forme di rinite (sintomi nasali) di grado moderato-grave associate o meno a congiuntivite (sintomi oculari)/asma bronchiale (patologia respiratoria caratterizzata da tosse, fischietto, costrizione toracica, sensazione di respiro corto) quando la terapia farmacologica non appare in grado di controllare i sintomi o determina importanti e gravi effetti collaterali.</p> <p>L'immunoterapia, che per comodità chiameremo vaccino, è preparata con estratti purificati e standardizzati che contengono la sostanza responsabile della Sua allergia e Le verrà somministrata in dosi progressivamente crescenti fino al raggiungimento della dose di mantenimento per via sottocutanea nella porzione posteriore del terzo medio del braccio da parte del medico Allergologo.</p> <p>A seconda del prodotto utilizzato per l'immunoterapia, gli schemi per raggiungere la dose di mantenimento sono diversi. Uno degli schemi più utilizzati prevede una somministrazione settimanale dell'immunoterapia a dosi via via crescenti fino al raggiungimento della dose di mantenimento che potrà essere somministrata ogni 4-8 settimane.</p> <p>Il paziente deve rimanere in osservazione in ambulatorio per almeno 30 minuti dopo l'iniezione per verificare che non compaiano complicanze/effetti indesiderati/avversi (vedi sotto).</p> <p>Durante le 24 ore che seguono l'iniezione, il paziente dovrebbe evitare esercizi fisici pesanti e bagni caldi prolungati. Inoltre, dovrebbe avere a disposizione dei farmaci broncodilatatori se nota diagnosi di asma bronchiale.</p> |
| Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo? | <p>L'obiettivo della terapia è:</p> <ul style="list-style-type: none">– ridurre le manifestazioni cliniche (i suoi sintomi)– prevenire l'insorgenza di nuove sensibilizzazioni– prevenire l'insorgenza di asma bronchiale nei soggetti con solo rinite allergica |

| | |
|---|--|
| | <p>Questo procedimento consente al suo sistema immunitario di acquisire una tolleranza verso l'allergene, in modo da limitare i sintomi allergici a seguito dell'esposizione. Infatti, l'immunoterapia è al momento l'unico trattamento specifico della malattia allergica respiratoria in grado di modificare la sua storia naturale.</p> <p>Le probabilità di successo sono molto alte, di solito solo il 10-20% dei pazienti non traggono benefici. Il miglioramento dei sintomi avviene prevalentemente dopo 6-12 mesi dall'inizio dell'immunoterapia e, se dopo 16-18 mesi dal suo inizio non si è obiettato un beneficio determinato da tale trattamento, l'immunoterapia deve essere sospesa o modificata.</p> |
| Quali sono i possibili problemi di recupero? | Vedi complicanze/effetti indesiderati e avversi |
| Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento? | Peggioramento della malattia allergica con comparsa altri sintomi quali asma bronchiale e possibili nuove sensibilizzazione ad altri allergeni inalanti. |
| Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi? | <p><u>Le reazioni più comuni sono di tipo locale:</u> sono generalmente limitate alla sede di inoculo dell'immunoterapia: prurito, arrossamento, dolore e gonfiore.</p> <p><u>Le reazioni generalizzate:</u> si verificano raramente; possono essere lievi, moderate o gravi. Le reazioni gravi si osservano in meno dell'1% dei pazienti che si sottopongono a immunoterapia e generalmente avvengono nei primi 30 minuti dopo l'iniezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Reazioni lievi: angioedema, rinite, tosse, congiuntivite, cefalea. – Reazioni moderate: asma (respiro corto), orticaria, stridore laringeo, vomito, dolori addominali, diarrea. – Reazioni gravi: ipotensione con o senza perdita di coscienza. |
| Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti? | Al momento l'immunoterapia specifica per aeroallergeni non è sostituibile con altre procedure. |
| Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento? | Il trattamento viene proposto dal medico Allergologo che prenderà in carico il paziente coadiuvato dall'infermiere dell'ambulatorio di Allergologia laddove necessario. |

Qualora lo ritenga necessario, l'équipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
